



## ISTANBUL SULLE ORME DELL'ARCHITETTO SINAN

L'Architetto Sinan (Kayseri, 1489 - Istanbul, 1588) ha realizzato a Istanbul le opere più famose della magnifica architettura Ottomana, esaltando quel particolare periodo storico in cui l'impero Ottomano viveva il suo momento di maggiore splendore. È per questo motivo che quando si parla di Arte Ottomana ci viene in mente immediatamente questo artista. Ma la definizione di Architetto è insufficiente da sola a descrivere Sinan; è stato soprattutto un genio perché è riuscito a realizzare opere architettonicamente complesse e difficili da costruire in quel periodo; è un grande artista e ogni sua opera si caratterizza per l'estrema attenzione all'estetica; non ha mai rinunciato ad adornare tutto l'Impero Ottomano, da una parte all'altra, con le proprie opere, dimostrandosi un grande lavoratore; è, inoltre, un uomo di scienze perché non ha mai perso l'anima da ricercatore e il desiderio della scoperta. Grazie a queste caratteristiche e per le innovazioni che ha introdotto in campo artistico, è a lui che si deve la magnificenza dell'Impero Ottomano nel Rinascimento. Fu l'architetto degli architetti.

Il paragone con il compasso, strumento indispensabile per gli architetti, lo identifica a pieno. Come la gamba del compasso gira, così Sinan ha viaggiato da un paese ad un altro, analizzando le costruzioni che potevano migliorare ed ispirare il suo stile; come l'altra gamba del compasso, quella ferma, è stato deciso e non ha rinunciato fino a quando è riuscito a realizzare il meglio. Di fronte alle sue magnifiche opere è sempre rimasto umile. Una curiosità: per questo motivo, ovvero per la sua dedizione all'arte, il suo mausoleo è stato realizzato a forma di compasso.

L'architetto Sinan considerava la moschea di Selimiye a Edirne come il suo lavoro migliore. Sono comunque memorabili anche le opere realizzate in precedenza. Tutte le sue creazioni sono manifestazione della sua grande maestria e genialità, tanto da essere considerate al pari del patrimonio culturale precedente. Con le sue opere è riuscito a far cambiare opinione a tutti coloro che dicevano "non si realizzerà mai un edificio come questo nel mondo"; li ha affascinati e ha messo in ombra tutti gli altri architetti e le loro costruzioni. Ha fatto studi sulla realizzazione antisismica delle costruzioni, sia passate che future, per le quali ancora oggi si cercano soluzioni. Ha dato importanza anche all'acustica dei palazzi e al sistema di aereazione.

L'architetto Sinan ha realizzato più di 300 opere, ma le principali innovazioni sono da ricercare nella costruzione delle Moschee. Con i suoi allievi, tra i quali Davut Ağa e Sedefkar Mehmet Ağa è riuscito a farsi conoscere e lavorare in tutto il mondo. Opere come la moschea di Sultanahmet, che rappresenta visivamente Istanbul, e il Taj Mahal in India sono state realizzate dagli allievi di Sinan, lasciando un segno nella storia dell'architettura del mondo.

Ogni angolo di Istanbul è così bello da essere rappresentato su cartoline e quadri; rappresenta un museo a cielo aperto e la maggior parte delle opere architettoniche presenti ad Istanbul sono di Sinan. L'architetto degli architetti ha voluto mettere la sua firma su questa città unica ed è per questo motivo che ha costruito le sue opere sulle colline circostanti. Istanbul è la città in cui ha realizzato i propri progetti innovativi, entrando così nella storia dell'architettura.

Attraverso le spedizioni militari ed i viaggi, ha acquisito ispirazioni e nuove esperienze, messe poi in pratica nelle costruzioni realizzate a posteriori nella città. È per questo che non si dovrebbe trovare esagerato il soprannome di "Città di Sinan" dato a Istanbul.

Non solo per gli edifici che ha costruito, ma anche per la capacità organizzativa, Sinan ha avuto un ruolo determinante nella storia della città. Con la realizzazione di larghe strade, la demolizione e il rinnovamento degli antichi edifici che rovinavano l'aspetto della città, ha dimostrato di guardare al futuro e di essere un esperto di urbanistica. Sceglieva prima la zona dove costruire, poi analizzava la conformità del territorio e solo alla fine provvedeva all'esecuzione delle fondamenta, dando così prova di grande conoscenza urbanistica e architettonica. Risulta impossibile visitare tutte le opere dell'architetto Sinan in una sola giornata. Per questo c'è bisogno di dedicare qualche giorno in più per visitare le strade che trasudano storia ed ammirare gli straordinari paesaggi del Bosforo. Se pensate di non stancarvi nell'arco della stessa giornata avrete la possibilità di visitare più di un'opera. Mentre organizzate le visite ricordate che la maggior parte delle opere dell'Architetto Sinan sono talmente belle che non vorrete lasciarle senza trascorrere qualche ora in più a coglierne l'essenza.

### **Prima di iniziare la vostra visita**

Alcune delle opere dell'Architetto Sinan che si trovano ad Istanbul per la loro posizione sono facili da trovare. Ma le opere dell'architetto Sinan che si trovano nelle zone ancora di sviluppo sono difficilmente identificabili tra le numerose vie, per questo se le volete visitare prendete una guida.

Il percorso che abbiamo realizzato è per farvi visitare le opere dell'Architetto Sinan che si trovano tra loro vicine. Ma nella stessa zona di queste costruzioni sono anche presenti le più importanti opere dell'Impero Ottomano e Bizantino. Quindi se vorrete visitare anche queste opere dovrete dividere questo percorso nell'arco di qualche giorno.

Alcune delle opere di Sinan e soprattutto i Mausolei sono accessibili solo con un permesso speciale o aperte al pubblico solo alcuni giorni della settimana. Anche per poter riprendere alcune di queste opere avrete bisogno di un permesso speciale e potrete avere lo stesso problema con le opere in restauro.

Molte delle Moschee dell'architetto Sinan sono ancora utilizzate come luoghi di culto. Quindi se la vostra visita dovesse capitare proprio nelle ore di preghiera avrete delle restrizioni nella visita e nella possibilità di realizzare fotografie.

### **Durante il tour delle opere dell'Architetto Sinan**

- Prima di entrare negli edifici, fate attenzione alla collocazione dell'edificio all'interno del territorio. Le capacità urbanistiche dell'architetto Sinan sono chiaramente visibili nella scelta della collocazione dell'edificio all'interno di un paesaggio naturale. Così capirete anche il progetto urbanistico di Sinan. Potrete notare che anche la più piccola costruzione che compone i kulliye è realizzata in armonia con il territorio.
- Fate attenzione alle travi che sostengono la cupola. Ognuna di queste ha le dimensioni necessarie per poter reggere il kubbiye; non sono state ingrandite, dando così un senso di leggerezza agli spazi interni.
- La caratteristica più importante dell'architetto Sinan è quella di utilizzare un sistema di sostegno nelle costruzioni dando molta importanza alla simmetria e all'estetica. Sinan ha avuto grande ruolo nello sviluppo del cupola centrale e nelle sue costruzioni.
- Tutti gli elementi sono a servizio della cupola. La cupola era una corona che adornava le costruzioni di Sinan. Per questo motivo vi consigliamo di dedicare del tempo alla visita delle cupole di tutte le opere di Sinan ma specialmente di quelle presenti nella Moschea di Süleymaniye Camisinde, per la quale persino gli ingegneri moderni non nascondono la loro ammirazione e perplessità. Un'altra caratteristica è l'idea che ha avuto di unire la struttura attorno ad un'unica cupola per realizzare un unico ambiente.
- Un'altra caratteristica propria dell'architetto Sinan è che ha lasciato un'area riservata al luogo di assemblea nella costruzione di edifici commissionati da vizir e kaptanideryalar (importante capitano della marina militare ottomana), ed un'altra caratteristica ancora è l'utilizzo da parte della moschea e della madrasa di un unico cortile.
- Gli edifici come Süleymaniye hanno nelle loro fondamenta un sistema di drenaggio alle base dove sono stati posizionati alberi di ginepro che hanno il compito di ammortizzatori durante un possibile terremoto. Non troverete niente di eccessivo o di mancante nelle opere di Sinan.
- In nessuno degli edifici dell'architetto Sinan troverete progetti identici, sono tutti realizzati con una ricerca di innovazione. Potete pensare che tra alcune opere ci siano delle somiglianze, ma osservandole attentamente vedrete che anche nella costruzione più simile ci sono differenze e grandi innovazioni.

## 1. TOUR DI ÜSKÜDAR – SULTANAHMET

*ÜSKÜDAR - Nurbanu Valide Atik Kulliyesi - Bazar dell'Architetto Sinan - Moschea di Mihrimah Sultan e Kulliyesi, complesso di costruzioni adiacenti alla moschea - Kulliyeye di Semsî Pascià*

*SULTANAHMET - Topkapi - La stanza di Murad III - Sogukkuyu Medresesi, scuola coranica - Santa Sophia (i minareti e il Mausoleo di Selim II) - Hamam di Haseki Hurrem - Madrasa e Moschea di Sokollu Mehmed Pasa*

### Üsküdar

Il tour dell'architetto Sinan ad **Üsküdar** tra le visite designate forse è quella più breve e per questo motivo potete unire a questa visita anche il tour di Sultanahmet.

Se arrivate ad Üsküdar dal mare, come prima tappa potrete visitare le opere dell'architetto Sinan che sono vicine al porto. Ma se avete deciso di unire alla visita di Üsküdar anche quella di Sultanahmet sarebbe preferibile visitare un edificio che si trova su una delle alture di Üsküdar : il **Külliyeye, ovvero il complesso monumentale adiacente alla moschea di Nurbanu Valide Atik** (1570-1583). Poiché dovrete percorrere delle salite vi consigliamo di recarvi lì in autobus. All'interno della moschea si trova il Külliye che è l'esempio architettonico più grande presente a Istanbul.

L'intero progetto del Külliye è dell'architetto Sinan; affinché il Külliye fosse conforme al territorio, le varie costruzioni tra cui la madrasa (scuola coranica adiacente alla moschea), Darülkurra, la mensa, l'ospedale e gli hamam, sono state disposte gradualmente una vicina all'altra. Anche se gli edifici del Külliye sono posizionati in punti ravvicinati, sono oggi divisi da strade.

Tra queste costruzioni merita una visita la Moschea, che è il centro del Külliye, con all'interno pulpiti di marmo, decorazioni con tegole di ceramica dipinte a mano e le porte decorate con perle che decorano l'intero Külliye. La costruzione che vi ritroverete di fronte appena usciti dalla moschea Darul Kurra è in rovina ma, anche se non vi si può accedere, è possibile ammirarne le caratteristiche dall'esterno.

Di fronte all'entrata nord-est della moschea si trova il Centro dell'arte Tezyini. Questa costruzione era il luogo dove vivevano i dervisci, oggi è il luogo in cui si realizzano manufatti. Luogo non solo di insegnamento, ma anche di vendita. Nel centro, in cui vengono organizzati anche incontri culturali, si possono ammirare manufatti di alto valore artistico. Nella parte occidentale si trovano l'ospedale e la mensa, costruzione precedentemente utilizzata come carcere. All'interno dell'Università di Marmara non è consentito fare fotografie.

Da qui scendendo di nuovo dalla parte del porto si possono visitare alcune opere dell'architetto Sinan. È possibile ammirare la moschea **Mihrimah Sultan (1547-48)** che trovandosi vicino al mare è anche conosciuta come la Moschea del Porto. La principessa Mihrimah, che dà il nome alla moschea, è la figlia del Sultano Kanuni Suleyman. La bellissima moschea è un'ulteriore dimostrazione del genio e della creatività dell'architetto Sinan.

L'architetto Sinan ha provato a realizzare una cupola contornata da tre semicupole, ma questa tipologia di progetto l'ha realizzata per la prima e l'ultima volta in questo edificio. Un altro punto che accresce la bellezza della moschea è il suo lato verso il Bosforo. Nel cortile della moschea si trova una fontana, che precede il luogo dell'assemblea; questa è una delle più belle Moschee di Istanbul.

È da vedere anche il pulpito della Moschea realizzato con una lavorazione molto elaborata e ricca.

Da qui, proseguendo lungo la via che costeggia la moschea, troverete un'altra costruzione dell'architetto Sinan. Oggi conosciuta come il **Bazar dell'architetto Sinan** fu commissionata da Nurbanu, madre del sultano Çifte Hamam III.

È importante anche perché è l'ultimo hamam fatto costruire dall'architetto Sinan; dopo essere stato utilizzato per anni come hamam del bazar più importante di Üsküdar, è stato poi chiuso. Oggi le sue stanze sono utilizzate regolarmente come negozi.

Le moschee di Üsküdar dell'architetto Sinan si trovano soprattutto sul litorale; tra queste risaltano per bellezza sia la moschea a sud del porto, il Külliye, che è anche una madrasa – o scuola coranica – sia altri edifici pubblici come imaret, o mensa, bagni, ospedali e ricoveri di Şemsi Paşa. Questo Külliye è talmente vicino al mare che vediamo le onde infrangersi sulle sue mura. Non c'è un'altra costruzione con queste caratteristiche. È l'esempio più significativo dell'armonia tra architettura e natura.

Le ridotte dimensioni della moschea e della madrasa sono da ricercarsi nella volontà dell'architetto Sinan che, per la tipologia del territorio e per lo spazio limitato a disposizione, ha dovuto posizionare la costruzione in riva al mare. Come abbiamo detto, Sinan analizzava con molta maestria la posizione dell'edificio che doveva realizzare.

La bellezza del paesaggio del Bosforo e di questa penisola visti durante il tramonto sono impossibili da descrivere a parole. Per questo motivo, se pensate di terminare la vostra giornata con la visita di Üsküdar, vi consigliamo di visitare questo edificio per ultimo, per godere a pieno di questo spettacolo.

### **Sultanahmet**

Potete passare da Üsküdar a Eminönü con i battelli. Anche qui il paesaggio non è da meno del precedente. In mezzo al Bosforo su di una piccola isola è stata costruita Kizkulesi (Torre); durante il viaggio la bellezza delle case affacciate su Salacak vi farà dimenticare che l'obiettivo era di visitare le opere dell'architetto Sinan. Sultanahmet, tra i luoghi turistici di Istanbul è il più importante centro abitato. Se pensiamo che questa storica penisola è stata il centro dell'impero Bizantino, si capisce che le opere che vi si trovano raccontano un periodo di storia molto ampio. Questa penisola è stata centro di molte vicissitudini, quindi un luogo in cui si riscontra la grandezza e la prosperità degli imperi, insomma una città che riesce a raccontarvi, con la visita delle opere dell'Architetto Sinan, la storia dell'architettura.

Nella visita di Sultanahmet, la prima tappa sarà **Topkapı Sarayı** (Palazzo Topkapı). Questo palazzo, utilizzato per centinaia di anni dai Sultani come loro dimora è il più importante tra le opere dell'Architetto Sinan, più importante anche della stanza di Murat Odası che si trova all'interno dell'Hamam.

L'Harem del palazzo di Topkapı è un insieme di edifici che è cresciuto in continuazione con l'aggiunta di stanze private commissionate nel tempo dai vari Sultani. La camera che è stata adornata dalle più belle tegole di ceramica di Iznik è importante come dimostrazione, anche in un luogo così piccolo, della capacità dell'architetto di mostrare la sua notevole maestria. La stessa che si riscontra nelle cucine con comignoli simili a quelli delle fabbriche. L'architetto Sinan ha ristrutturato le cucine risalenti al XV secolo, rendendole adeguate alle necessità del momento.

Terminata la visita di Topkapı, anche se è più facile raggiungere gli edifici che volete visitare con il tram o l'utilizzo di trasporti pubblici, vi consigliamo di percorrere questa Storica Penisola a piedi, anche perché le opere di Sinan presenti nella zona sono tra loro molto vicine.

Prima di raggiungere la tappa successiva che è il **Museo di Ayasofya** (Ayasofya Müzesi) vi segnaliamo nella via di fronte a Caferiye Sokak, la struttura della **Madrasa di Cafer Ağa (1559)**. L'edificio, centro d'arte, ha conservato la propria struttura originaria; durante la visita potrete vedere esempi di manufatti e allo stesso tempo mangiare qualcosa nel bar ristorante presente all'interno del cortile.

L'apporto dell'architetto Sinan ad Istanbul non è limitato solo alle opere che ha costruito. Ha realizzato anche significative ristrutturazioni. Le più importanti sono quelle che riguardano la nostra tappa successiva, Ayasofya, che è il simbolo più importante di Istanbul. L'architetto Sinan con le sue ristrutturazioni ha avuto un ruolo fondamentale nella conservazione di questi edifici. La più importante è quella della cupola ed in particolare il sostegno che ha posizionato ai due lati delle mura per evitare eventuali crolli dovuti al peso eccessivo. Durante la ristrutturazione ha aggiunto i due Minareti che si trovano a sud di Ayasofya. Dimostrazione della sua maestria e del rispetto per questa costruzione è stata la sua capacità di realizzare delle parti nuove, in perfetta mimesi con le precedenti. Per realizzare tutto questo è stato necessario che l'architetto Sinan studiasse le costruzioni dei minareti di epoca precedente.

Il Selim Türbesi (1577) ovvero **Mausoleo di Selim II** si trova nel cortile di Ayasofya; è stato realizzato come un'opera in memoria del sultano dall'architetto Sinan. Mentre i Sultani Ottomani facevano costruire i mausolei a loro nome all'interno dei cortili delle Moschee, Selim II ha trovato opportuno posizionare il proprio mausoleo nel cortile di Ayasofya. Nel Mausoleo si trovano 42 tombe tra le quali anche quelle della moglie Nurbanu Sultan.

Camminando da Ayasofya verso Sultanahmet durante il percorso troverete l'**Hamam di Hürrem** (1556-7) che potete visitare. Questo Hamam è stato realizzato in memoria di Hürrem moglie del Sultano Ottomano Kanuni Sultan Suleyman, uno dei più conosciuti. È uno degli hamam che ha conservata intatta la propria originalità.

Usciti da qui percorrete Atmeydanı. Sulla vostra sinistra troverete Sultanahmet, che non è stata realizzata dall'architetto Sinan, ma da Sedefkâr Mehmet Ağa, suo allievo. Se pensate che l'altro allievo dell'Architetto Sinan, Mehmet İsa Efendi, è il costruttore del Taj Mahal in India, comprenderete come questo grande maestro si è fatto conoscere in tutto il mondo.

Dopo Atmeydanı sul vostro percorso troverete una discesa. Nella via Kadırga incontrerete una moschea costruita da Sinan in memoria del gran visir **Sokollu Mehmed Paşa**. Anche se è di piccole dimensioni, è una delle opere più belle non solo dell'architettura di Sinan ma di tutta Istanbul. Con la visita di questa moschea, nota soprattutto per le tegole in ceramica di Iznik, i pannelli e il Mihrab (una piccola nicchia sul muro della Moschea che indica la direzione de la Mecca) termina il tour di Sultanahmet.

## 2. KARAKÖY – TOPHANE - SCUOLA DI ARTIGLIERIA - BEŞİKTAŞ - TOUR DI ORTAKÖY

*Moschea di Sokollu Mehmet Paşa - Kervansaray di Rüstempaşa - Moschea e Külliye di Kılıç Ali Paşa - Moschea di Şehzade Cihangir - Moschea Molla Çelebi (Fındıklı) - Mausoleo di Yahya Efendi - Mausoleo di Barbaros Hayrettin Paşa - Moschea di Sinan Paşa - Hamam di Hüsvrev Kethüda*

Questo tour ci permetterà di ammirare lo stupendo panorama del Bosforo e del Boğaziçi Köprüsü il ponte sul Bosforo che unisce le due rive; inizieremo questa passeggiata dal ponte di Atatürk che collega Galata (che si trova lungo Haliç) e la Storica Penisola.

La prima opera dell'Architetto Sinan che visiteremo si trova adiacente all'ingresso di Şişhane del ponte ed è la Moschea **Mehmet Paşa (Azapkapı Camisi)**. L'architetto Sinan ha realizzato varie opere in tutta Istanbul in memoria del gran visir Mehmet. La moschea si trova all'interno di un Kulliye, rimasto ora isolato a causa del crollo degli edifici adiacenti. Il suo progetto ricorda quello della Moschea di Selimiye, che anzi può essere considerata un modello più piccolo di questa. Il particolare che rende diversa questa moschea è il modo in cui sono stati posizionati i minareti. Da notare è la finezza della lavorazione in marmo del pulpito, delle porte e delle finestre che troverete salendo le scale interne alla Moschea. Invece l'Hamam di Sokollu Mehmet Paşa si trova di fronte alla moschea ma non presenta le particolarità dell'epoca dell'Architetto Sinan.

Oltre agli esempi comuni ci sono alcune costruzioni che si allontanano dal modello generalmente privilegiato da Sinan. Il **Kervansaray di Rüstem Paşa (1544)**, conosciuta anche come Han (deposito), prima del ponte di Halic, presenta per esempio una particolarità. Le stanze che un tempo erano del Kervansaray (deposito carrozze) sono ancora utilizzate come depositi e negozi.

Senza cambiare il percorso continuiamo con il tour. Dopo aver superato il porto dei traghetti di Karakoy e continuando lungo la via Meclisi Mebusan Caddesi, arriveremo al luogo più conosciuto di Istanbul, il Tophane ovvero **Scuola di Artiglieria**.

Arrivati qui vi ritroverete davanti alla Moschea e il **Külliye di Kılıç Ali Paşa (1580-1587)** e vi sarà evidente l'influenza dell'architettura di Sinan in Ayasofya. Questo è un edificio costruito dall'architetto Sinan in memoria di Kaptanıderya (importante capitano della marina militare ottomana). È la prima delle costruzioni che incontrerete in memoria dei vari kaptanıderya ottomani. Il Külliye che è sopravvissuto fino ai giorni nostri con la moschea e l'hamam commissionata da Kılıç Ali Paşa attirerà la vostra attenzione per la storia della sua costruzione. Il mausoleo di Kılıç Ali Paşa si trova in un punto del kulliye in cui potrete sentire il suono delle onde e l'odore del mare. Nella moschea è stato utilizzato un esempio ampliato del progetto di quella di Ayasofya. Le gallerie sono a forma di "U". La pianta dell'hamam è a forma di stella in omaggio per i navigatori Ottomani, ed è inclusa all'interno del kulliye.

I frequenti incendi che spesso si verificavano ad Istanbul hanno distrutto alcune opere dell'Architetto Sinan, come la Moschea di **Cihangir** la cui parte inferiore fu incendiata. Questa costruzione, che per colpa dell'incendio, ha perso le caratteristiche originarie, richiede un tempo di visita piuttosto limitato. Si trova sulla via Cihangir Yokuşu Sokak e se ne consiglia la visita perché dal suo cortile è possibile ammirare il Bosforo, Ayasofya, Sultanahmet, le isole e Kız Kulesi (torre). Dunque è la moschea che offre uno dei paesaggi più belli di Istanbul.

Un'altra opera di Sinan che si trova lungo il nostro cammino è la Moschea **Molla Çelebi (Fındıklı)** del 1586. Questa moschea rispetto alle altre è più piccola ma si trova in una posizione privilegiata sulle rive

dello stretto. La moschea appartiene al gruppo di costruzioni che l'architetto Sinan ha voluto a pianta esagonale, ed è stata commissionata da Mehmet Vusuli Efendi.

Durante il percorso vi ritroverete di fronte sia il paesaggio del Bosforo che quella del palazzo di Dolmabahçe. Le due costruzioni di Sinan che ritrovate a Beşiktaş sono anch'esse molto vicine tra loro e portano il nome di due personaggi della marina ottomana.

La prima tra queste che si trova vicino al museo Marittimo è il mausoleo **Barbaros Hayrettin Paşa**. L'architetto Sinan, vissuto nel periodo di grande magnificenza dell'impero Ottomano si è impegnato soprattutto nella costruzione di mausolei dedicati ai sultani. Il Mausoleo Barbaros Hayrettin Paşa è intitolato ad uno dei più importanti capitani della storia della marina; il primo kaptanıderya dell'impero ottomano ha combattuto contro i pirati nel mar Mediterraneo vincendo una delle più grandi battaglie navali della storia turca. È comprensibile che il mausoleo di un uomo così importante nella storia della marina si trovi in un punto in cui possa vedere il mare. Se volete visitare il luogo dove riposa Barbaros Hayrettin Paşa, e che dopo la sua morte veniva visitato dai marinai prima di affrontare un viaggio in mare, dovete andare il 4 Aprile oppure il 1 Luglio, le uniche date disponibili, poiché durante l'anno è chiuso.

Un altro importante personaggio si trova nella Moschea di **Sinan Paşa** (1555-6), realizzata dall'architetto Sinan. Paşa era un altro nome importante della marina Ottomana. La moschea si trova di fronte al mausoleo che avete appena visitato. È risaputo che i marinai della marina militare Ottomana partivano per le spedizioni militari dopo aver visitato il mausoleo di Barbaros Hayrettin Paşa e dopo la preghiera del venerdì in questa Moschea. L'architetto Sinan ha realizzato questa moschea utilizzando la pianta di quella di Edirne Üç Şerefeli. In questo capolavoro sono ricorrenti le decorazioni fatte a mano, ma la vera innovazione sta nella doppia sala per l'assemblea, del tutto nuova rispetto alle altre realizzate dallo stesso architetto fino ad allora. Anche il cortile che è diviso con la scuola coranica è stato realizzato dall'Architetto Sinan.

Da Beşiktaş potete continuare il vostro percorso sulla via Çırağan Caddesi all'ombra di vecchi alberi lungo il parco Yıldız. Alla fine di una discesa sulla via che si trova vicino al percorso incontrerete la costruzione edificata dall'architetto Sinan a mausoleo di Yahya Efendi. Yahya Efendi è fratello di latte dello straordinario Sultano Kanuni Sultan Süleyman. Il mausoleo che si trova in mezzo ad un cimitero, viene visitato molto spesso dai marinai, in quanto Kanuni Sultan Süleyman veniva considerato il protettore del Bosforo. Anche se il mausoleo, a causa di varie ristrutturazioni, ha perso alcune caratteristiche dell'architettura di Sinan, vi consigliamo di visitarla per ascoltare alcuni dei miracoli raccontati da Kanuni Sultan Süleyman. Dato che si trova su di una salita è uno dei posti più difficili da visitare. Ma ne vale la pena, soprattutto per ammirare il panorama del Bosforo. Se avete poco tempo, vi consigliamo di dedicarlo alla visita del parco Yıldız che è il polmone verde di Istanbul.

Da qui potete percorrere la via Muallim Naci Caddesini, camminando o in auto o con i mezzi pubblici. Questa strada termina in un punto in cui si incrociano Dereboyu e Muallim Naci ad Ortaköy e dove si trova l'Hamam **Hüsrev Kethüda**. Oggi è un locale notturno, quindi di giorno è chiuso, ma è possibile visitarlo solo con un permesso speciale. Se vorrete riposarvi dopo la stancante giornata, potrete mangiare qualcosa oppure andare ai caffè vicini all'hamam e precisamente vicino alla moschea di Ortaköy e cogliere l'occasione per osservare lo stupendo panorama del Bosforo e del ponte al tramonto.

### 3. FATİH - EYÜP TURU

*FATİH - Moschea Nişancı Mehmet Paşa - Moschea Mesih Mehmet Paşa - Madrasa di Semiz Ali Paşa - Moschea Mihrimah Sultan*

*EYÜP - Mausoleo di Sokollu Mehmet Paşa - Mausoleo Siyavuş Paşa Evladı - Mausoleo Pertev Paşa - Mausoleo Ayas Paşa - Külliye di Zal Mahmut Paşa - Moschea Defterdar Mahmut Çelebi*

#### Fatih

Iniziamo il nostro tour a Fatih dalla zona di Çarşamba. Sono posti che necessitano di una guida esperta in quanto ci sono molti vicoli e le opere dell'Architetto Sinan si trovano nascoste tra le costruzioni moderne. Qui vedremo una delle opere dell'ultimo periodo dell'architetto Sinan, la Moschea **Nişancı Mehmet Paşa** (1584-1587). Si pensa che la sua realizzazione sia stata iniziata dal maestro, ma sia stata poi terminata dai suoi allievi. Il monogramma del Sultano III Murat che si trova sopra la porta di ingresso della moschea è stato progettato da Nişancı Mehmet Paşa che ha il proprio mausoleo nel cortile accanto. Il pulpito della Moschea è un bell'esempio di lavorazione della pietra.

Nel punto d'incontro tra le vie Akşemsettin Caddesi e Fevzipaşa Caddesi si trova la Moschea di **Mesih Mehmet Paşa** conosciuta anche come Moschea di Mesih Ali Paşa Camisi (1585) che ha una caratteristica particolare: è il luogo in cui si trova il mausoleo. Questa particolarità, e cioè che il mausoleo si trova dove normalmente si troverebbe la fontana, la si può trovare in pochissimi altri posti. Mesih Mehmet Paşa, gran visir di Mesih Mehmet Paşa, ha fatto realizzare questa moschea nel 1585, essendo poi morto nel 1592, la sua tomba si trova di fronte all'entrata della Moschea. Il terreno su cui è stata costruita la moschea è con alcuni dislivelli; oggi nella parte occidentale sono stati posizionati dei negozi. Si pensa che anche questa Moschea sia stata iniziata dall'architetto Sinan e poi terminata dai suoi allievi.

Un'altra opera che potete visitare è la **Madrasa Semiz Ali Paşa** (1558) vicina allo stadio Karagümrük, utilizzata oggi come Ospedale Fatih Sağlık Ocağı. Generalmente le madrase sono costruite all'interno della struttura del kulliye; questa al contrario è realizzata in modo indipendente. Anche questa è una di quelle opere dell'architetto Sinan che a causa di incendi e terremoti hanno perso le caratteristiche originarie.

Possiamo raggiungere un altro punto da vedere lungo la via Fevzi Paşa Caddesi che si trova di fronte al Kulliye: la Moschea **Mihrimah Sultan** (1562-1565). Situata in fondo alle mura di Edirnekapi, è una costruzione che con la sua alta e imponente cupola attira l'attenzione anche da lontano e la madrasa è costruita su un ampio avallamento così che sia visibile anche da una certa distanza. La quantità di finestre fa sì che sia un luogo molto illuminato. Una delle cose che dovete necessariamente vedere sono i pulpiti di marmo, le porte e le finestre alle quali sono state applicate perle e avorio come ornamenti. Anche il Turbe o mausoleo di **Güzel Ahmed Paşa**, genero di Mihrimah Sultan, che si trova all'interno del kulliye fuori dalla moschea, è stato realizzato dall'architetto Sinan. Invece l'hamam **Mihrimah Sultan** è un'altra delle costruzioni sinaniene che ha perso le caratteristiche originarie.

#### Eyüp

Dopo aver visitato anche questa costruzione possiamo oltrepassare la penisola e raggiungere la più grande zona di Istanbul, Eyüp. Essendo però un percorso abbastanza lungo vi consigliamo di utilizzare i trasporti pubblici.

Questa zona che accoglie cimiteri e türbe (mausolei), durante tutta la storia è stata considerata il luogo sacro di Istanbul e rappresenta un'attrattiva turistica. Essendo un luogo sacro dell'impero è stato scelto da molte persone come punto dove costruire il proprio mausoleo. E l'architetto Sinan ha esaudito queste richieste realizzando decine di mausolei che con la loro bellezza e finezza attirano l'attenzione del visitatore. Durante la visita a Eyüp potrete vedere anche le kulliye (complesso di vari edifici) e le moschee costruite dallo stesso architetto, tutte vicine tra loro. La prima tappa di questo nostro tour di Eyüp è il **Mescidi di Defterdar Mahmut Çelebi** che si trova sulla porta d'ingresso e rappresenta la maestria di importanti artisti del XVI secolo. Questa moschea che si trova davanti al Feshane, è una delle costruzioni appartenenti al kulliye. Le altre costruzioni sono state distrutte e la moschea è stata spesso ristrutturata. Ogni edificio religioso ha il suo simbolo; come la chiesa ha una croce sulla campana, così la moschea ha sul minareto il suo simbolo a forma di mezzaluna. Però qui, su questo minareto, ci sono un calamaio e una penna piuma che rappresentano l'illuminazione in quel periodo. Vuol dire che l'illuminazione è possibile attraverso il leggere e lo scrivere.

Se percorrete la via dove si trova la moschea, verso occidente, raggiungerete il **Külliye di Zal Mahmut Paşa** che con le sue imponenti mura non consente la visione della cupola. Il kulliye ha una doppia madrasa: la moschea e la madrasa hanno in comune un cortile. La parte che si affaccia sulla via è stata realizzata in modo simile alla struttura della strada. La chiesa del 1540 è una delle costruzioni dell'architetto Sinan con la facciata più bella. Il mausoleo di Zal Mahmut Paşa e Şah Sultan sono stati costruiti tra loro vicini (le tombe delle altre figlie di Selim II si trovano nel mausoleo, nel cortile di Ayasofya). Vi consigliamo di visitare questo mausoleo per ascoltare almeno i racconti che riguardano questi due innamorati, così legati da non poter essere divisi neppure dopo la morte. Le stanze della madrasa sono anche utilizzate come studi artistici per la realizzazione dei famosi giocattoli di Eyüp. Il mausoleo Şah Sultan, fuori del cortile della moschea, è oggi l'edificio dell'Associazione per la Difesa delle Vecchie Opere.

Il primo tra i türbe, ovvero mausolei dell'architetto Sinan, che visiterete nel tour di Eyüp è quello di **Sokollu Mehmet Paşa**, un famoso vizir degli ottomani che all'architetto Sinan aveva fatto costruire molti edifici. Il mausoleo si trova all'interno del kulliye, un luogo sacro vicino alla moschea Eyüp Sultan, costruzione che è considerata come una delle più sacre. L'esterno del mausoleo è stato lasciato intatto per richiesta di Sokollu. All'interno del Mausoleo si trovano anche pietre appartenenti alle tombe dei figli di Sokollu. Il mausoleo come altri è chiuso alcuni giorni della settimana. Le altre opere di Sinan che compongono il Kulliye sono scuole coraniche, oggi utilizzate come ospedale, e il darulkura, entrambi commissionati da Sokollu per la moglie İsmihan Sultan.

Un'altra costruzione di Sinan che potete visitare dopo il kulliye di Sokollu Mehmet Paşa è il **Mausoleo di Siyavuş Paşa**. Questo mausoleo in principio fu realizzato per i suoi figli, ma qui si trovano anche le sue spoglie.

Vicino alla moschea Eyüp Sultan Camisi nella via Beybaba Sokağı ci sono altri due mausolei dell'architetto Sinan che potrete visitare. **Pertev Paşa** (1574) è un altro mausoleo costruito dall'architetto Sinan che si trova vicino a questi ultimi. Questo mausoleo purtroppo è distrutto. La parte superiore non c'è e non si sa chi fosse sepolto nelle tombe situate all'interno dell'edificio.

Sempre nella stessa via, sulla sinistra dell'ingresso della Moschea di Eyüp Sultan, si trova Ayas Paşa Türbesi che al contrario degli altri mausolei ha la parte superiore con cupola, e i quattro lati aperti; purtroppo non è in buone condizioni. Il mausoleo, come quello dello stesso Sinan, è molto semplice. È importante anche perché è una delle prime opere dell'architetto. All'interno c'è la tomba di Ayas Paşa. Fuori del mausoleo ci sono molte tombe.

#### 4. TOUR DI FATİH - HASEKİ

*Moschea di Mimar Sinan - Moschea Bali Paşa - Mausoleo di Hüsrev Paşa - Medresi Sultan Selim - Mausoleo di Şah Huban Hatun - Moschea e Külliye di Karaahmet Paşa - Moschea e Mausoleo di Hadım İbrahim Paşa - Moschea di Ramazan Efendi*

Il mausoleo del **Vezir Hüsrev Paşa (1545-6)** e la Moschea di **Bali Paşa** che si trovano vicine tra loro sono esempi della finezza e dell'accuratezza con cui l'architetto Sinan realizzava le sue opere. Con gli ornamenti decorativi dell'arte Islamica che si trovano sui cornicioni e il mausoleo di Hüsrev Paşa Türbesi, è evidente che l'architetto Sinan aveva introdotto delle innovazioni. Invece per quanto riguarda la moschea Bali Paşa Camisi, si sospetta che non sia un'opera di Sinan, e che invece il noto architetto l'abbia solo ricostruita sul modello originario in seguito ad un terremoto.

Altro luogo da visitare è **Mimar Sinan Mescidi** che si trova nel punto d'intersezione tra Koca Sinan Caddesi e Akşemsettin Caddesi. Si tratta di una costruzione in cui è ben rappresentata l'eleganza dell'opera di Sinan. L'architetto Sinan nelle costruzioni che realizzava e firmava ha cercato di evitare l'ostentazione e ciò può essere dimostrato dal Mimar Sinan Mescidi. Dopo aver visto le monumentali opere realizzate da questo grande architetto sarà chiaro il motivo per cui la costruzione a suo nome sia di dimensioni limitate. Sinan era modesto.

Dopo aver visitato questa costruzione potete visitare anche due edifici vicini tra loro nel Adnan Menderes Bulvar. Il primo tra questi è la **Madrasa di Sultan Selim (1548-1550)** ovvero la scuola coranica, costruita senza essere legata ad un kulliye. Successivamente ad una delle stanze della madrasa è stato aggiunto un minareto ed è stata trasformata in Moschea.

Molto vicino alla madrasa si trova il Mausoleo di **Şah Huban Hatun** costruito in nome di Huban Hatun, moglie di Murat III. La tappa successiva è **la Moschea e il Külliye di Karaahmet Paşa (1558)** che si trova a Topkapı. All'interno del kulliye si trova anche il mausoleo di Kara Ahmet Paşa, uno dei gran visir di Sultan Süleyman. Il cortile della moschea ha al centro la fontana ed è circondato nei tre lati dalle stanze della scuola coranica. La moschea e la madrasa presentano delle similitudini con la moschea Sinan Paşa, a Beşiktaş. Poco dopo l'inizio dell'edificio, Kara Ahmet Paşa fu condannato, quindi fu un altro costruttore a terminare l'opera. Vi consigliamo di vedere le lavorazioni a mano e il pulpito di marmo.

Usando i trasporti pubblici potrete raggiungere Silivrikapı, vicino alle mura dove si trova la **Moschea di Hadım İbrahim Paşa (1551)** una delle moschee che è arrivata ai nostri giorni con le originali caratteristiche volute dell'architetto Sinan. Qui la caratteristica più suggestiva è nel metodo del passaggio verso la cupola.

**Mescid di Arakiyeci Ahmet Çelebi (stanza della preghiera).** Questa costruzione, che per la maggior parte è opera dell'architetto Sinan, ha perso le sue caratteristiche ma si può visitare per la posizione in cui si trova, vicina cioè alla Moschea di Hadım İbrahim Paşa. La moschea ha anche un altro nome, Meseli, nome derivante dalle colonne che fuoriuscivano dall'intonaco delle mura. Come per gli altri elementi della moschea, anche questa caratteristica si è persa nel tempo.

La moschea di **Hüsrev Çelebi (Ramazan Efendi)** è l'ultima tappa di questo tour. La parte esterna si presenta molto semplice, mentre l'interno è caratterizzato dallo sfarzo di straordinarie tegole di ceramica di Iznik. Non fatevi ammaliare dalle tegole di ceramica, trascurando la lavorazione dei pulpiti in marmo. Anche perché sono tra gli esempi più belli del periodo.

## 6. TOUR DI HASEKİ - EMİNÖNÜ

*Moschea e Külliye di Haseki Camisi - Moschea e Külliye di Şehzade Camisi - Külliye di Süleymaniye - Moschea Rüstem Paşa*

L'ultima parte del nostro tour sulle orme dell'Architetto Sinan ad Istanbul racchiude le prime opere dell'architetto e vi permette di vedere il percorso e lo sviluppo dei vari periodi architettonici. Abbiamo anche ritenuto opportuno lasciarvi le informazioni sulla sua vita alla fine. In questo tour visiterete due opere fondamentali: la Moschea Şehzade Camisi e Süleymaniye, che sono diventate simboli di Istanbul e realizzate nel periodo di apprendistato. Questo è il tour più difficoltoso. Ma la difficoltà non sta tanto nella lunghezza quanto nella bellezza, una magnificenza tale che l'osservatore resterà ammaliato e vorrà soffermarsi per molto tempo.

### **Moschea e Külliye di Haseki Camisi (1538/39)**

L'architetto Sinan nel 1538, quando ancora lavorava per l'Arma ottomana, ha realizzato un ponte a Prut, tra i primi esempi di un'attività artistica senza eguali che sarebbe andata avanti per altri cinquant'anni.

Il primo luogo che visiteremo è la moschea Haseki Camisi e Külliye, importante perché è una delle prime costruzioni dell'architetto Sinan quando era capo costruttore. Questo insieme di edifici composti da Moschea, madrasa, sifahane (ospedale), ostello di pellegrinaggio e negozi sono stati fatti costruire da Sinan in due tempi diversi. Il Kulliyer riporta le caratteristiche generali dei Selgiughiti e degli Ottomani e mostra anche questa somiglianza nel progetto, ma si differenzia da loro per il sifahane sito al centro del complesso. Il Sifahane, ovvero l'ospedale, con delle forme non presenti nell'architettura ottomana, è circondato da stanze con tre lati chiusi e ha un cortile ottagonale. In breve, Sinan aveva iniziato rifacendosi all'architettura turca ma, fin dall'inizio, mettendo in risalto le sue capacità innovative. È la prima moschea che originariamente presentava una cupola singola, a cui poi sarebbe stata annessa la seconda.

La nostra prossima fermata è la **Moschea e Külliye di Şehzade (1543–1548)**, dove è consigliabile arrivare con i servizi pubblici. A differenza della costruzione della moschea Mihriman, la moschea Şehzade aveva grossa rilevanza per Sinan, perché la sua costruzione è legata al periodo in cui iniziava ad essere riconosciuta nel mondo la sua grandezza come architetto. Per questo ha soprannominato la sua costruzione "opera di apprendista". Nel Külliye fuori dalla moschea si trovano la madrasa, la mensa, l'ospedale e molti mausolei di persone conosciute nella storia Ottomana. Il mausoleo di Şehzade (ossia del principe ereditario) Mehmet è vicino al mausoleo di Rüstem Paşa costruito nel 1561. In questo mausoleo Sinan ha messo in pratica alcune tecniche che non avrebbe poi riutilizzate nelle costruzioni successive.

Il mausoleo è stato costruito utilizzando rocce e mattoni colorati per rappresentare la morte precoce di questo ragazzo di 22 anni. Le tegole di ceramica sono state realizzate in modo che fossero colorate, il mausoleo ha una cupola a listoni. I cubi delle porte sono ornati con immagini di draghi. Il trono che si trova sopra alla tomba di Şehzade è metafora del trono che gli sarebbe spettato se fosse vissuto più del padre. La caratteristica principale della costruzione sta nella realizzazione del suo centro con mezza cupole che avvolgono la cupola principale in quattro lati. La cupola si trova a 37 metri da terra, ha 19 metri di larghezza ed è l'esempio più grandioso dell'architettura ottomana.

Anche le decorazioni della Moschea sono degne di nota in quanto avevano lo scopo di mettere fine al dolore di un padre che ha perso il figlio prediletto scomparso molto giovane. Sarà difficile lasciare

questo posto così unico, ma sarà possibile per la consapevolezza che la visita successiva si terrà nella moschea più bella dell'architetto Sinan: la Moschea di Süleymaniye Camisi.

### **La moschea e Külliye di Süleymaniye (1550/57)**

La Süleymaniye ovvero Külliye di Solimano che prende il nome dal Sultano Kanuni Sultan Süleyman è di grandi dimensioni ed è costruita su uno dei sette colli di Istanbul. Anche se la Moschea ha una dimensione imponente, ha caratteristiche molto semplici, si pensa sia per il carattere parsimonioso di Kanuni, sia perché così è stato ideato dall'architetto Sinan per far emergere le caratteristiche architettoniche della costruzione.

Esclusivamente nella parte interna, dove si trova il mihrap, ci sono poche tegole di ceramica e sono particolari anche le vetrate realizzate dal mastro vetraio più importante del periodo, Sarhoş İbrahim; per il resto la costruzione è molto semplice. La moschea è l'opera monumentale più importante realizzata dall'architetto Sinan ad Istanbul. Uno dei motivi per cui è così imponente era per elevare Kanuni Sultan Süleyman. L'architetto Sinan soprannomina Süleymaniye "la mia opera di assistente architetto". Ma nessun lato di questa moschea rappresenta il lavoro di un assistente, è impossibile restare indifferenti di fronte al genio architettonico capace di rendere un edificio così imponente allo stesso tempo elegante.

I dettagli della moschea la rendono ancora più suggestiva. Per esempio, è stata qui sperimentata la costruzione delle fondamenta con alberi di ginepro che hanno reso la moschea antisismica. Un'altra caratteristica degna di nota è la realizzazione dello studio. Hanno utilizzato 300 tra lampade ad olio e candele per illuminare la stanza: la fuliggine, senza macchiare le mura e le coperte, raggiungeva lo studio che si trova sopra la porta centrale e si utilizzava la fuliggine come inchiostro. Questo inchiostro era particolare perché resistente all'acqua e ad altri fattori corrosivi. Grazie a questo tipo di inchiostro molti documenti del Sultano Ottomano sono arrivati fino a noi. È chiaro che, per permettere che nello studio si raccogliesse la fuliggine, ci doveva essere un passaggio di aria molto ben studiato. Dimostrazione della genialità dell'architetto Sinan è l'impossibilità ancora oggi di saper spiegare come sono state realizzati questi calcoli.

Ogni punto della moschea e i dettagli architettonici sono dimostrazione di grande maestria e genialità. Un esempio su tutti è la cupola della moschea, circondata da una fascia di acciaio e dotata di un'acustica d'eccezione, ottenuta utilizzando 255 terrecotte semisferiche e per di più vi è un sistema per la diffusione del calore. La moschea è stata interamente costruita utilizzando numeri simbolici: 4 Minareti, 4 Califfi, si pensa che con questo si sia voluto rappresentare o i 4 Sultani che hanno governato ad Istanbul dei Kanuni o i 4 mezheb (letteralmente strada da seguire, nell'Islam sono delle regole). I minareti sono 10 e questo numero sarebbe simbolico in quanto ci sono stati 10 sahab (persone che durante la vita di Maometto sono nate e morte da musulmani) e inoltre Kanuni Sultan Süleyman è stato il decimo Sultano dell'impero Ottomano. Sia il mausoleo di Hürrem Sultan Türbesi che il mausoleo di Kanuni Sultan Süleyman Türbesi e i più bei mausolei dei Sultani sono sempre opere dell'architetto Sinan.

Anche il territorio su cui è stato costruito il kulliye è molto vasto e i vari edifici sono stati posizionati con grande maestria. Se vorrete visitare tutti gli edifici e trascorrere tutto il vostro tempo in questa affascinante moschea potrete farlo liberamente. Ogni costruzione del kulliye ha una propria importanza e bellezza estetica. L'ospedale è costruito con i criteri degli ospedali moderni, composto da due parti: una è dedicata allo studio, l'altra ai malati. Qui venivano curati anche malati di mente e nelle terapie veniva utilizzata la musica.

Purtroppo la maggior parte delle madrase è distrutta. Le diverse madrase, dove avveniva l'educazione scolastica, si trovano intorno alla moschea, mentre la parte della madrasa utilizzata all'epoca come mensa, oggi è un ristorante.

La scelta di lasciare questo luogo come ultima tappa del nostro tour dell'architetto Sinan ad Istanbul è per darvi la possibilità di visitare questa costruzione più semplice dopo aver già ammirato quelle più imponenti, dopo aver visto la sua bravura e la sua capacità di applicare innovazioni in ogni costruzione, per permettervi davanti a questo mausoleo di dedicargli il vostro rispetto e le vostre preghiere.

L'ultima opera che visiteremo è la **Moschea Rüstem Paşa** (1561-62). Si trova in uno dei posti che durante l'impero Romano divenne molto frequentato. Situato nei pressi del ponte di Galata, si innalza su un'alta piattaforma che domina così l'intera città. Questa moschea è tra le più belle dell'Architetto Sinan; appena entrati vi ritroverete in un altro mondo, affascinati dalle tegole di ceramica di Iznik sui muri, esempio tra i più suggestivi degli ornamenti che abbiano mai decorato le mura di una stanza d'assemblea. Anche se Rüstem Paşa era famoso tra i sultani per il suo essere particolarmente parsimonioso. Nel commissionare la costruzione di questa Moschea verso la fine della sua vita non ha però badato a spese. Non ha avuto problemi a spendere per ornare la sua Moschea con le tegole di ceramica più pregiate e rare dell'arte tradizionale turca. Il secolo in cui è stata costruita la moschea è stato un periodo di grande innovazione anche nell'arte delle tegole di ceramica, e questa moschea ne è testimonianza. La parte più importante della moschea, nella quale molti maestri di tegole di ceramica realizzano ed espongono le proprie opere, è il mihrab (una piccola nicchia sul muro della Moschea che indica la direzione de La Mecca).

La maggior parte delle opere dell'architetto Sinan sono molto semplici dal punto di vista ornamentale. Gli ornamenti sono utilizzati solo nei punti e nella quantità necessaria. In questo modo in primo piano risaltano le caratteristiche architettoniche. La maggior parte delle tegole di ceramica presenti nelle opere di Sinan sono state richieste da chi le commissionava.

Terminiamo la nostra visita di Istanbul sulle orme dell'architetto Sinan con questo edificio. Siete stati testimoni di come sia stato possibile unire genialità e maestria per rendere Istanbul una delle città più belle del mondo. Adesso speriamo che abbiate conosciuto l'architetto Sinan e la sua città Istanbul e che in ogni edificio possiate cogliere elementi del suo carattere. Siamo sicuri che porterete a casa con voi un bel ricordo di questa stupenda città.

Perché questa è Istanbul, la città dell'architetto Sinan ...



## ARCHITETTO "KOCA"(GRANDE) SINAN (1489-1588)

L'architetto Sinan, nato nel comune di Ağırnas in provincia di Kayseri, ha compiuto i primi passi in architettura nel 1512, quando ha iniziato la sua carriera militare. Sinan ha partecipato a spedizioni militari in varie zone dell'impero ottomano durante i periodi Yavuz Sultan Selim e Kanuni Sultan Süleyman; ha mostrato il suo genio nel 1538 quando, in un periodo molto breve di circa 13 giorni, è riuscito a costruire un ponte sul fiume Prut e, considerando le altre costruzioni realizzate durante queste spedizioni militari, nel 1536 è diventato capo costruttore mantenendo questo ruolo per 35 anni costruendo diversi edifici tra cui moschee, mescitler (ovvero piccole moschee, luogo di culto), madrase, mausolei, ponti, caravanserragli, hamam per un numero di opere superiori a 300.

L'architetto Sinan, che ha portato a maturazione le caratteristiche dell'architettura Ottomana, di cui è considerato un innovatore, è riuscito a compiere una perfetta sintesi tra le spedizioni militari, la cultura turca e l'architettura ottomana, apprendendole e divenendone un maestro. Ha raggiunto l'apice della capacità architettonica nella costruzione delle cupole. Gli edifici hanno adornato vari punti dell'Impero Ottomano non solo per il valore architettonico, ma anche per il loro valore estetico. La maggior parte delle opere che dimostrano la grande maestria dell'architetto Sinan si possono visitare ad Istanbul.

